



Sorveglianza integrata del Morbillo e della Rosolia

Aggiornamento dei casi di morbillo

SITUAZIONE REGIONALE

Figura 1. Casi di morbillo per mese di insorgenza sintomi. Regione Veneto, Gennaio 2013—15 febbraio 2017

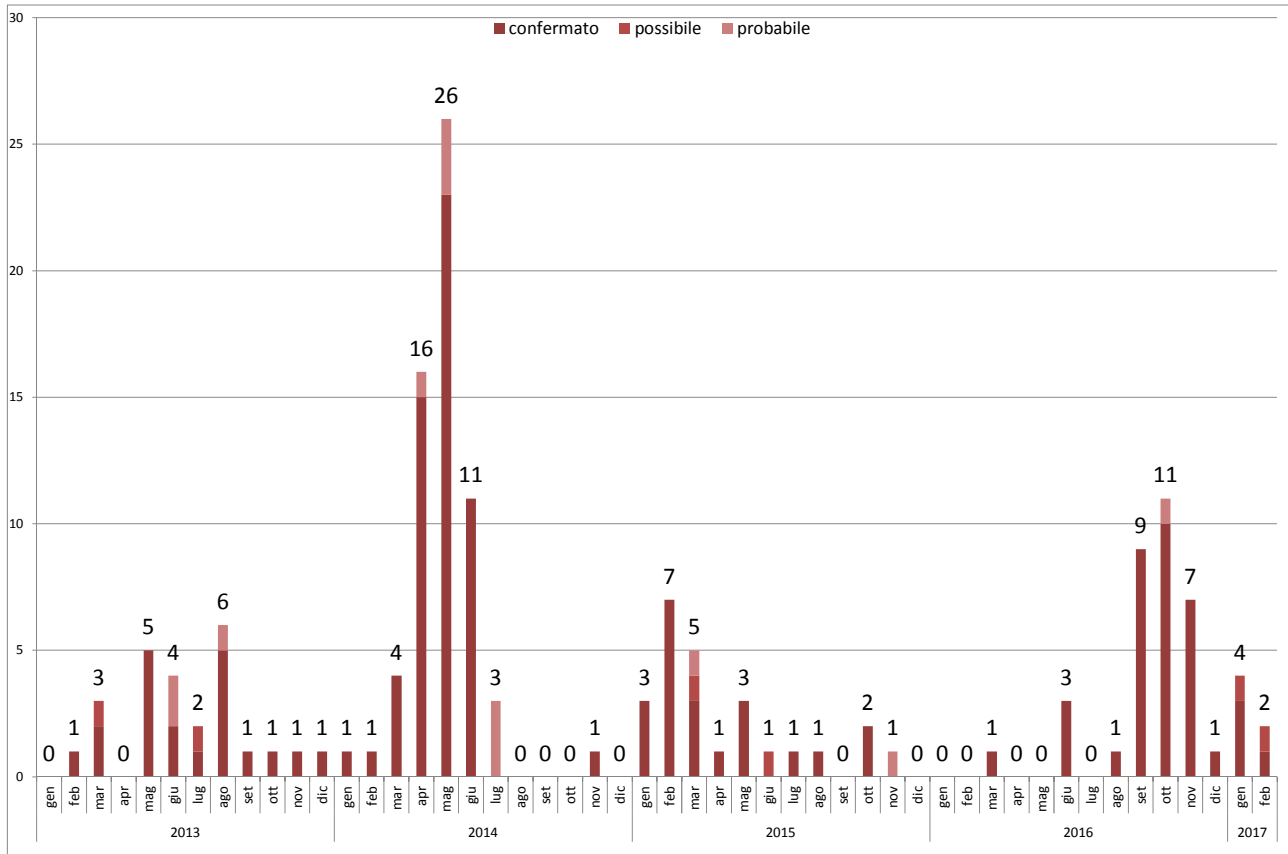
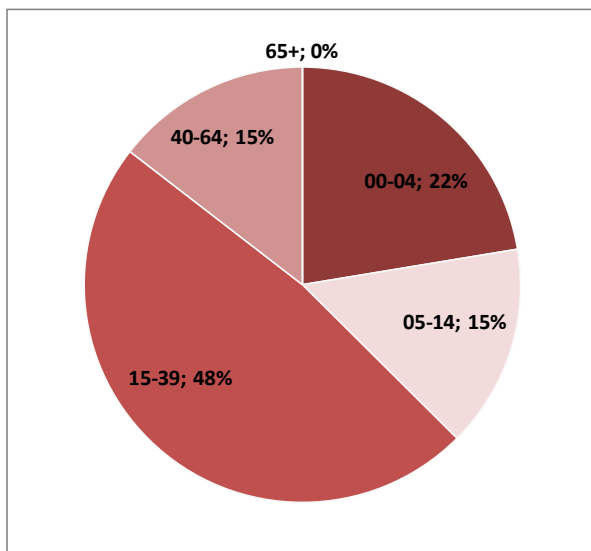


Figura 2. Distribuzione per fascia d'età. Regione Veneto, Gennaio 2013—15 febbraio 2017



La Figura 1 mostra un aumento dei casi di morbillo nella nostra Regione a partire da settembre 2016 e in gennaio 2017 come rilevato anche a livello nazionale un incremento dei casi di morbillo segnalati rispetto agli scorsi mesi e allo stesso periodo del 2016, in alcune regioni italiane.

Tali casi sono da ricondursi principalmente ad un focolaio di morbillo verificatosi nella provincia di Venezia.

Focus anno 2016:

- **33 casi di morbillo:** 32 confermati, 1 probabile
- **Media età:** 22 anni
- **Sesso:** 66% femmine
- **Vaccinati:** 32 casi non vaccinati, 1 con una sola dose
- **Ricoveri:** 16 casi (48%) sono stati ricoverati
- **Cluster:** 6 cluster identificati nelle Az. Ulss di Vicenza, Venezia, Mirano e Treviso
- **Complicanze principali:** Cheratocongiuntivite (3), Otite (3); Epatite (3); Encefalite (1); Laringotracheo-bronchite (1); Altre complicanze (4)

Focus anno 2017 al 15 febbraio:

- **6 casi:** 4 confermati, 2 possibili
- **Media età:** 17 anni
- **Sesso:** 66% maschi
- **Vaccinati:** tutti 6 non vaccinati
- **Ricoveri:** 4 casi (66%) sono stati ricoverati
- **Cluster:** 1 cluster identificati nelle Az. Ulss 4 Veneto orientale
- **Complicanze principali:** Cheratocongiuntivite (4); Laringotracheo-bronchite (3); Stomatite (3); Diarrea (1); Insufficienza respiratoria (1); Altre complicanze (1)

SITUAZIONE NAZIONALE

Dal **1 gennaio al 31 dicembre 2016** in Italia sono stati segnalati **844** casi di morbillo (possibili, probabili o confermati).

Tabella 2. riporta il numero di casi di morbillo per Regione e P.A. e per classificazione, inclusi i casi non ancora classificati e i non casi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2016

Tabella 3. Casi di Morbillo per Regione/P.A. e classificazione. Italia 2016.

Regione	Classificazione					Totale *	Incidenza x 100.000	% conferma
	non ancora classificato	non caso	possibile	probabile	confermato			
Piemonte		1	14	9	14	37	0,8	37,8
Valle d'Aosta						0	0,0	0,0
Lombardia		2	26	23	114	163	1,6	69,9
P.A. di Bolzano		1	2			2	0,4	0,0
P.A. di Trento		2		4	11	15	2,8	73,3
Veneto		8		1	32	33	0,7	97,0
Friuli Venezia Giulia			1		6	7	0,6	85,7
Liguria				1	5	6	0,4	83,3
Emilia-Romagna		21	5	3	72	80	1,8	90,0
Toscana		5		4	17	21	0,6	81,0
Umbria			3	7	15	25	2,8	60,0
Marche		1		2	4	6	0,4	66,7
Lazio	1	20	7	6	69	82	1,4	84,1
Abruzzo		1				0	0,0	0,0
Molise						0	0,0	0,0
Campania		3	35	24	109	168	2,9	64,9
Puglia		2		1	9	10	0,2	90,0
Basilicata					1	1	0,2	100,0
Calabria			47	5	68	120	6,1	56,7
Sicilia		3	2	12	50	64	1,3	78,1
Sardegna		1			4	4	0,2	100,0
TOTALE	1	71	142	102	600	844	1,4	71,1

I dati nazionali sono tratti da: Filia A, Del Manso M, Rota MC, Declich S, Nicolatti L, Magurano F, Bella A. *Morbillo & Rosolia*, ottobre 2016 <http://epicentro.iss.it/problemi/morbillo/bollettino.asp>

L'aggiornamento è a cura di Francesca Zanella, Filippo da Re, Chiara Ziprani, Francesca Russo (U.O. Prevenzione e Sanità Pubblica Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria).

Si ringraziano tutti gli operatori delle Aziende Ulss del Veneto che contribuiscono all'attività di sorveglianza.